



Mostra personale di Viviana Quattrini ad Ariccia

Il Museo della Locanda Martorelli il 19 ottobre 2019 ospita la mostra personale di Viviana Quattrini con una presentazione del prof. avv. Renato Mammucari e del prof. Giovanni Papi. L'inaugurazione della mostra è preceduta da un'introduzione al "Mito e culto di Diana Aricina" della dott.ssa archeologa Maria Cristina Vincenti che si terrà dalle ore 17 alle 18. Affascinata dalla natura romantica, sublime e "pittoresca" del Parco Chigi, legato in particolare alla memoria mitologica del culto di Diana e al suo "Bosco Sacro", Viviana Quattrini propone una ricerca visiva dove elabora la fascinosa e multiforme personalità della dea con disegni, dipinti e piccole sculture dove natura e creazione convivono. Nelle opere in mostra l'artista presenta una lettura evocativa a più livelli che si articola in rappresentazioni in cui natura, mito e storia si intrecciano in visioni dinamiche e simboliste. Nei suoi dipinti il contesto paesaggistico del "Bosco Sacro" Aricino sarà suggerito e interferirà con le varie interpretazioni che nel tempo si sono susseguite su questa divinità. Tanto misteriosa quanto eteroclita, Diana è la dea amante della solitudine e regina delle selve è insieme una figura fuggevole e attraente, lunare e animalesca, che incarna la "natura incontaminata" misteriosa e selvaggia dei boschi. Su questo filo conduttore quella dell'artista è anche una riflessione sulla natura svelata nella sua innata bellezza e ferocia, sull'instabilità e la mutevolezza delle forme e sull'idea di rigenerazione. "La intensa produzione artistica di Viviana Quattrini va intesa come un mosaico che gioca, al pari di intrecci tra segni e sogni, che si uniscono e si compenetrano, essendo a ben vedere un tutto inscindibile, che tocca le corde della fabulazione scandenti quasi le fragili sequenze della vita di ognuno di noi; altro non sono che la materializzazione di quel senso di finito eppur di eterno che regola ogni cosa

terrena, così come il bene e il male, l'umano e il divino scandiscono la vita di ogni essere vivente.”

[Read More](#)
